

COMUNE DI VERZUOLO

PROVINCIA DI CUNEO

COMUNE DI VERZUOLO
Reg.Prot. 0003349/2020
del 27/03/2020 ore 11:19
Classif: 05 02
Uff. RAGIONERIA



Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Giuseppe PELLEGRINO

COMUNE DI VERZUOLO

ORGANO DI REVISIONE VERBALE N. 4 DEL 25.03.2020 PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022

Premesso che l'organo di revisione ha

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020 - 2022, unitamente agli allegati legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

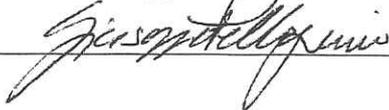
PRESENTA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020 - 2022, di COMUNE DI VERZUOLO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

COMUNE DI VERZUOLO, 25.03.2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuseppe PELLEGRINO



INDICE

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022.....	8
1. RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI.....	8
1.2 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV).....	12
2. PREVISIONI DI CASSA.....	14
3. VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ANNI 2020 - 2022.....	16
4. ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO.....	18
6. LA NOTA INTEGRATIVA.....	19
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	20
7. VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA.....	20
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022.....	22
A) ENTRATE.....	22
ENTRATE DA FISCALITÀ LOCALE.....	22
RISORSE RELATIVE AL RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA.....	25
ENTRATE DA TITOLI ABITATIVI E RELATIVE SANZIONI.....	25
SANZIONI AMMINISTRATIVE DA CODICE DELLA STRADA.....	26
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE.....	27
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI.....	28
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	29
SPESE DI PERSONALE.....	29
SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA.....	30
SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI.....	30
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE).....	32
FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA.....	34
FONDI PER SPESE POTENZIALI.....	34
FONDO DI RISERVA DI CASSA.....	35
ORGANISMI PARTECIPATI.....	36
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	37
INDEBITAMENTO.....	38
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	40
CONCLUSIONI.....	41

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Giuseppe PELLEGRINO revisore unico nominato con delibera consiliare n. 76 del 27/11/2019;

PREMESSO

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
- che è stato ricevuto in data 16.03.2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale con deliberazione n. 40 del 09.03.2020, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs.n. 267/2000, in data 09.03.2020. in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi. Iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Il Comune di Verzuolo registra una popolazione al 01.01.2019 di n. 6424 abitanti.

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019/2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'ente ha gestito in esercizio provvisorio ed ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020/2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del D.Lgs.n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11,co.3, del D.Lgs n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett.g) e lett.h); all'art, 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al documento unico di programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art.18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente ha deliberato modifiche all'aliquota dell'addizionale comunale all'irpef ed ha previsto l'aumento delle aliquote IMU.

L'ente non ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007 in quanto il comma 2 dell'articolo 57 del D.L. n.124/2019 ha abrogato l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l.n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente, nel 2019, si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle Finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del D.L. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla L. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019**

L'organo consiliare ha approvato con consiglio comunale n°21 del 07/05/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 26.04.2019, a firma della dott.ssa Maschio Marinella, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di Amministrazione (+/-)	
<i>di cui:</i>	
<i>a) Fondi vincolati</i>	666.365,64
<i>b) Fondi accantonati</i>	211.898,73
<i>c) Fondi destinati ad investimento</i>	402.125,65
<i>d) Fondi liberi</i>	338.263,20
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.618.653,22

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	2.627.280,45	2.361.457,89	2.167.325,46
Di cui cassa vincolata	10.624,15	12.893,39	14.926,44
Anticipazioni non estinte al 31/12			

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020/2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art.1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri sono stati adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall'eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-quater del d.l. n. 34/2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

1. RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI

		RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
T	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. DEF 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti		133.013,78	50.521,86	60.514,22	60.514,22
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale					
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		1.097.108,99	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		969.155,11	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00		
	Fondo di cassa all'1/1/2019		2.167.325,46	1.919.609,50	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	774.268,37	2.975.653,43	3.112.459,00	3.017.207,00	3.077.421,00
			3.183.630,55	2.945.937,27		
2	Trasferimenti correnti	23.436,09	250.414,66	209.890,00	209.316,00	209.316,00
			258.792,22	211.915,01		
3	Entrate extratributarie	147.701,29	564.481,45	421.709,80	509.954,13	509.939,00
			564.481,45	421.709,80		

T	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. DEF 2019	PREVISIONI		
				2020	2021	2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE *		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	633.679,48	3.998.191,77	3.740.470,66	3.772.261,35	3.790.888,22
				1.795.448,83	372.372,62	0,00
			50.521,86	60.514,22	60.514,22	60.514,22
			4.309.709,95	3.953.668,64		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.943.116,27	3.073.732,20	197.986,00	112.824,00	138.500,00
				0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			2.912.012,52	2.096.019,77		
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
				0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			1.500,00	1.500,00		
4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	141.509,00	138.110,00	101.730,00	63.302,00
				0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			141.509,00	138.110,00		
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	93.897,13	957.763,71	810.999,00	810.999,00	810.999,00
				87.456,45	0,00	0,00

1.2 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

<i>Fonti di finanziamento FPV</i>	<i>Importo</i>
Totale entrate correnti vincolate a...	
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	50.521,86
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	50.521,86

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	50.521,86
FPV di parte corrente applicato	50.521,86
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	50.521,86
FPV corrente:	
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio (trattasi degli impegni fatti direttamente sul 2020 non derivanti da riaccertamento)	50.521,86
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	

Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	
--	--

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2020

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	50.521,86
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto	
Altre risorse(da specificare)	
Totale FPV entrata parte corrente	
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Altre risorse (da specificare)	
Totale FPV entrata parte capitale	
Totale	50.521,86

2. PREVISIONI DI CASSA

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di cassa all'1/1/2020	1.919.609,50
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.945.937,27
2	Trasferimenti correnti	211.915,01
3	Entrate extratributarie	409.442,78
4	Entrate in conto capitale	908.790,15
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	188,23
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	829.196,10
	TOTALE TITOLI	5.305.469,54
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.225.079,04

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
TITOLI		
1	Spese correnti	3.953.668,64
2	Spese in conto capitale	2.096.019,77
3	Spese per incremento di attività finanziarie	1.500,00
4	Rimborso di prestiti	138.110,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	883.016,99
	TOTALE TITOLI	7.072.315,40
	SALDO DI CASSA	152.763,64

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 21.663,81.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE SPESE PER TITOLI					
TITOLI	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di cassa all'1/1/2020				1.919.609,50
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	774.268,37	3.112.459,00	3.886.727,37	2.945.937,27
2	Trasferimenti correnti	23.436,09	209.890,00	233.326,09	211.915,01
3	Entrate extratributarie	147.701,29	421.709,80	569.411,09	409.442,78
4	Entrate in conto capitale	695.304,15	283.486,00	978.790,15	908.790,15
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	188,23	0,00	188,23	188,23
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	18.197,10	810.999,00	829.196,10	829.196,10
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.659.095,23	4.889.065,66	6.548.160,89	7.225.079,04
1	Spese correnti	633.679,48	3.740.470,66	4.374.150,14	3.953.668,64
2	Spese in conto capitale	1.943.116,27	197.986,00	2.141.102,27	2.096.019,77
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
4	Rimborso di prestiti	0,00	138.110,00	138.110,00	138.110,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	93.897,13	810.999,00	904.896,13	883.016,99
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.670.692,88	4.889.065,66	7.559.758,54	7.072.315,40
	SALDO DI CASSA	-1.011.597,65	0,00	-1.011.597,65	152.763,64

3. VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ANNI 2020 - 2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.919.609,50		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		50.521,86	60.514,22
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.744.058,80	3.736.477,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)		3.740.470,66	3.772.261,35
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			60.514,22	60.514,22
<i>di cui fondo crediti dubbia esigibilità</i>			44.422,85	29.799,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		138.110,00	101.730,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-84.000,00	-77.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		115.324,00	108.324,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		31.324,00	31.324,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)			0,00	0,00

L'importo di euro 251.972,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

Entrate da titoli abitativi – proventi permessi a costruire	251.972,00
---	------------

Al riguardo, il revisore invita l'Ente ad un'attenta riflessione.

E' evidente come, sotto il profilo sostanziale, l'utilizzo di proventi dei permessi a costruire per spese correnti incida sensibilmente sugli equilibri del bilancio nella misura in cui entrate non ricorrenti vengono utilizzate per finanziare spese ricorrenti, in particolare in un contesto quale quello attuale in cui l'andamento dell'attività edilizia non registra importanti segnali di ripresa. Per garantire gli equilibri effettivi, le spese andrebbero attivate solamente al momento dell'accertamento dell'entrata, e non prima: altrettanto ovvio che la certezza dell'introito potrà essere acquisita solamente al momento del rilascio del permesso di costruire, fatte salve possibili richieste di rimborso per interventi non realizzati. Ne consegue che la previsione di entrata, pur attendibile e congrua, deve essere costantemente monitorata, adottando un tempestivo provvedimento di riequilibrio laddove si rivelasse non sufficiente.

L'importo di euro 93.972,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

Entrate una tantum	84.972,00
Entrate tari	9.000,00

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art.1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

L'Ente non prevede negli anni 2020-2021-2022 la rinegoziazione di mutui e prestiti.

4. ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

<i>ENTRATE NON RICORRENTI DESTINATE A SPESA CORRENTE</i>	<i>ANNO 2020</i>	<i>ANNO 2021</i>	<i>ANNO 2022</i>
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00	0,00	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Altre da specificare	0,00	0,00	0,00
TOTALE	50.000,00	50.000,00	50.000,00

<i>SPESE DEL TITOLO 1° NON RICORRENTI</i>	<i>ANNO 2020</i>	<i>ANNO 2021</i>	<i>ANNO 2022</i>
Consultazioni elettorali e referendarie locali	0,00	0,00	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
Altre :oneri straordinari della gestione corrente	19.500,00	19.500,00	19.500,00
TOTALE	19.500,00	19.500,00	19.500,00

6. LA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e del punto 9,11,1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) il risultato presunto dell'avanzo di amministrazione 2019;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili;
- d) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto previsto dalla legislazione vigente in materia .

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 .

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici i sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n. 173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 3 in data 10.02.2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa, rispetto alla spesa media 2011/2013,

attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2020/2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art 2, comma 594, della legge n. 244/2017

L'ente non ha adottato il piano succitato in quanto il comma 2 dell'articolo 57 del D.L. n. 124/2019 ha abrogato l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

7.2.5. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, N. 98

L'Ente non ha adottato tale piano.

7.2.6. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

L'Ente ha adottato il piano .

Il DUP 2020/2022, approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 96 in data 26.07.2019 ai fini della presentazione del medesimo, senza il parere del Revisore, al Consiglio Comunale, è stato dallo stesso approvato con deliberazione n. 56 del 25.09.2019.

Al fine di tener conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuto, la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 39 del 09.03.2020, acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Segretario Comunale e del Responsabile del servizio finanziario, ha approvato le modifiche e le integrazioni al sopracitato DUP 2020/2022, prevedendo altresì di trasmettere la deliberazione al Revisore unico dei conti per il parere di competenza da esprimersi in uno al parere sullo schema di bilancio di previsione finanziario 2020/2022.

In merito e per quanto precede, l'Organo di revisione ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni contenute nel DUP 2020/2022.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Nel 2019 non erano previsti scaglioni e vigeva l'aliquota unica	0,6%			
le aliquote diverse a seconda dei seguenti scaglioni di reddito sono state fissate con decorrenza 01/01/2020 come segue:				
da zero a 15.000 Euro		0,55%	0,55%	0,55%
da 15.001 Euro e fino a 28.000 Euro		0,70%	0,70%	0,70%
da 28.001 Euro e fino a 55.000 Euro		0,75%	0,75%	0,75%
da 55.001 Euro e fino a 75.000 Euro		0,80%	0,80%	0,80%
Oltre 75.001 Euro		0,80%	0,80%	0,80%

<i>Esercizio 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>
499.331,16	509.816,00	509.816,00	570.030,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

L'art.1, comma 738, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

Il gettito stimato è il seguente:

<i>IUC</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>
IMU	1.006.683,00	1.680.000,00	1.680.000,00	1.680.000,00
TASI	577.889,90	10.000,00	10.000,00	10.000,00

TARI	607.420,48	615.355,00	615.355,00	615.355,00
TOTALE	2.191.993,38	2.305.355,00	2.305.355,00	2.305.355,00

Nell'Ente si prevedono aumenti delle aliquote IMU che dovranno essere approvati entro il 30.06.2020 per garantire i gettiti sopra stimati e nel contempo l'equilibrio del bilancio.

Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'IMU oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

Il gettito stimato per la TASI riguarda unicamente il recupero dell'evasione.

Si evidenzia che per la TARI l'ente ha previsto nel bilancio 2020 la somma di euro 615.355,00 sulla base dell'andamento 2019 e sulle tariffe approvate per tale anno poiché l'articolo 57/bis, Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 2019, n.157 ha previsto che, in considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi :

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

<i>Altri Tributi</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>
ICP	53.510,03	54.932,00	0,00	0,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	27.192,80	33.445,00	0,00	0,00
TOTALE	80.702,83	88.377,00	0,00	0,00

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Dal 2021 le entrate ICP e TOSAP sono pertanto confluite nel titolo 3 del Bilancio come da legislazione.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	Accertato 2018	Residuo 2018	Assestato 2019	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022
ICI	6.431,17	2.069,88	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	400.769,90	342.604,84	49.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TASI	70.405,00	69.839,00	11.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	2.964,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	480.570,49	414.513,72	60.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
FCDE			0,00	2.176,00	2.176,00	2.176,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020/2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018	177.913,10	155,00	177.758,10
2019	89.619,02	55.632,00	33.987,02
2020	156.000,00	125.324,00	30.676,00
2021	126.324,00	118.324,00	8.000,00
2022	72.000,00	38.324,00	33.676,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;

- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Sanzioni ex art. 208 co 1 cds	17.000,00	19.000,00	19.000,00
Sanzioni ex art. 142 co 12 cds	8.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE ENTRATE	25.000,00	29.000,00	29.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	606,00	646,40	646,40
Percentuale fondo (%)	2,424%	2,229%	2,229%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli di euro 20.394,00-23.353,60- 23.353,60 è così distinta:

- (al 50%) euro 8.197,00-9.176,80- 9.176,80 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D. Lgs 30.4.1992 n. 285);

- (al 100%) euro 4.000,00 - 5.000,00-5.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D. Lgs 30.4.992 n. 285).

Con atto della Giunta Comunale n. 31 in data 02.03.2020 le somme di cui sopra (previsione meno fondo) sono state destinate negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 12.197,00-14.176,80-14.176,80

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>
Canoni di locazione			
fitti attivi e canoni patrimoniali	55.292,00	55.292,00	55.292,00
TOTALE ENTRATE	55.292,00	55.292,00	55.292,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	24,85	24,85	24,85
Percentuale fondo (%)	0,045%	0,045%	0,045%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<i>Servizio</i>	<i>Entrate/Proventi previsione 2020</i>	<i>Spese/Costi previsione 2020</i>	<i>% di copertura</i>
Peso pubblico	900,00	550,00	163,64%
Altri servizi: sale varie	11.362,00	10.104,00	112,45%
Palestre	12.019,00	16.650,00	72,19%
TOTALE	24.281,00	27.304,00	88,93%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

<i>Servizio</i>	<i>Previsione Entrata 2020</i>	<i>FCDE 2020</i>	<i>Previsione Entrata 2021</i>	<i>FCDE 2021</i>	<i>Previsione Entrata 2022</i>	<i>FCDE 2022</i>
Peso pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi: sale varie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Palestre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti in quanto l'accertamento avviene per cassa per il peso pubblico, mentre le fatture emesse per le entrate da sale varie – palestre sono state incassate negli anni di riferimento del conteggio.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 30 del 02.03.2020 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 88,93%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha istituito nuove tariffe per le concessioni 30.li delle nuove cellette ossario in vendita da maggio 2020.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

<i>Macroaggregati</i>		<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
101	Redditi da lavoro dipendente	981.422,34	948.177,43	981.945,00	981.945,00
102	Imposte e tasse a carico ente	73.563,65	70.491,21	72.004,00	72.004,00
103	Acquisto beni e servizi	2.304.844,52	2.101.666,22	2.118.805,66	2.140.194,69
104	Trasferimenti correnti	379.458,25	344.599,39	344.599,39	344.599,39
107	Interessi passivi	24.777,00	12.845,00	7.895,00	4.841,00
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	37.953,00	50.153,00	45.153,00	45.153,00
110	Altre spese correnti	196.173,01	212.538,41	201.859,30	202.151,14
TOTALE		3.998.191,77	3.740.470,66	3.772.261,35	3.790.888,22

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 1.173.303,40, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dal prospetto sottostante;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di Euro 29.092,61, come risultante in Euro 24.911,00 per il 2020 al netto del trattamento accessorio/ 26.208,00 con trattamento accessorio ; nel 2021 e nel 2022 la spesa diminuirà di 8.804,00 euro .

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	<i>Media 2011/2013 (2008 per Enti soggetti al patto)</i>	<i>PREVISIONE 2020</i>	<i>PREVISIONE 2021</i>	<i>PREVISIONE 2022</i>
Spese macroaggregato 101	1.111.763,44	948.177,43	981.945,00	981.945,00
Spese macroaggregato 103	7.122,69	8.804,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	54.417,27	61.929,21	63.442,00	63.442,00
Altre spese: - spese da esercizio precedente		-50.521,86	-60.514,22	-60.514,22
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		60.514,22	60.514,22	60.514,22
Altre spese:	0,00	30.753,00	25.753,00	25.753,00
Totale spese di personale (A)	1.173.303,40	1.059.656,00	1.071.140,00	1.071.140,00
(-) Componenti escluse (B) rimb.da altri enti e aumenti contrattuali (88.251 da altri enti e 44.061,35 aum.contratt.) gli aumenti contrattuali 2021-2022 si trovano nell'apposito fondo non rientrante nel macroaggregato 101		132.312,35	132.312,35	132.312,35
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.173.303,40	927.343,65	938.827,65	938.827,65

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.173.303,40.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2020-2022 è di euro ZERO.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/ o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del D.L.78/2010);
- i limiti di spesa per le relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del D.L. 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art.6, comma 8 del D.L.78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del D.L. 78/2010);
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del D.L. 78/2010);
- l'obbligo di riduzione del 50 % rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27,comma 1 del D.L. 112/2008);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art.5, comma 2 del DL. 95/2012);
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art.2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) ma in realtà ha previsto il fondo credito al 100%.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	753.732,00	43.792,00	43.792,00	0,00	5,810%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	41.352,00	630,85	630,85	0,00	1,526%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TOTALE GENERALE	795.084,00	44.422,85	44.422,85	0,00	5,587%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	795.084,00	44.422,85	44.422,85	0,00	5,587%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	665.355,00	29.128,55	29.128,55	0,00	4,378%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	42.352,00	671,25	671,25	0,00	1,585%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TOTALE GENERALE	707.707,00	29.799,80	29.799,80	0,00	4,211%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	707.707,00	29.799,80	29.799,80	0,00	4,211%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%

ANNO 2022

TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	665.355,00	29.128,55	29.128,55	0,00	4,378%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	42.352,00	671,25	671,25	0,00	1,585%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TOTALE GENERALE	707.707,00	29.799,80	29.799,80	0,00	4,211%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	707.707,00	29.799,80	29.799,80	0,00	4,211%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 56.372,34 pari allo 1,556% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 46.153,28 pari allo 1,259% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 46.445,12 pari allo 1,261% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

I fondi succitati sono composti dal fondo di riserva ordinario di :

anno 2020 Euro 50.000,00

anno 2021 Euro 40.000,00

anno 2022 Euro 40.000.000

e dal fondo di riserva oneri derivanti da garanzie fidejussorie, così come richiesto dall'Istituto mutuante, assunte di :

anno 2020 Euro 6.372,34

anno 2021 Euro 6.153,28

anno 2022 Euro 6.445,12

relative al Mutuo di Euro 80.000,00 (già estinto anticipatamente per Euro 20.000,00) concesso dal Credito Sportivo all'Associazione ASD TENNIS CLUB VERZUOLO per interventi su impianti sportivi comunali- stipula atto 31.12.2017- in ammortamento dal 2018 per anni 10.

Si evidenzia che la metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'organo di revisione non ha notizie su eventuali contenziosi.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali :

<i>FONDO</i>	<i>ANNO 2020</i>	<i>ANNO 2021</i>	<i>ANNO 2022</i>
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità di fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	0,00	18.163,00	18.163,00
Altri accantonamenti – fondo per l'innovazione	4.000,00	0,00	0,00
TOTALE	4.000,00	18.163,00	18.163,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%; in ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg. piuttosto che 60 gg. nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato nel corso dell'esercizio 2019 le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Tali attività dovranno essere monitorate per tener conto della situazione determinatasi e dei provvedimenti normativi adottati a seguito dell'emergenza epidemiologica da CoViD -19.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede esternalizzazione di servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018 o ad altra data fissata da Statuto e gli stessi sono pubblicati sul sito dei singoli.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 in quanto non esiste la fattispecie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 21.01.2020, con proprio provvedimento motivato all'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detiene partecipazioni, dirette e indirette, non rilevando alcuna partecipazione diretta da dover dismettere ai sensi del D.Lgs.n. 175/2016. Per quanto riguarda le partecipazioni detenute indirettamente dall'Ente verranno razionalizzate tramite fusione, entro un anno, delle società per incorporazione in altra società (AETA S.C.A.R.L. e ALPI AMBIENTE).

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

		2020	2021	2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	283.486,00	191.324,00	137.000,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	115.324,00	108.324,00	28.324,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	31.324,00	31.324,00	31.324,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	197.986,00	112.824,00	138.500,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	1.500,00	1.500,00	1.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'Organo di revisione ha rilevato che l'Ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e /o contratti assimilati.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Ente non prevede negli anni 2020-2021-2022 operazioni di indebitamento.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	31.399,99	24.777,00	12.845,00	7.895,00	4.841,00
Entrate Correnti	4.366.608,46	4.038.074,07	4.112.703,53	3.790.549,54	3.744.058,80
% su Entrate Correnti	0,72%	0,614%	0,312%	0,208%	0,129%
Limite art. 204 TUEL	10,000%	10,000%	10,000%	10,000%	10,000%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 25.581,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	740.059,79	563.108,42	421.604,09	283.494,09	181.764,09
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	176.951,37	141.504,33	138.110,00	101.730,00	63.302,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	563.108,42	421.604,09	283.494,09	181.764,09	118.462,09
Nr. Abitanti al 31/12/2018	6424	6437	6500	6500	6500
Debito medio per abitante	87,66	65,50	43,61	27,96	18,23

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	31.399,99	24.777,00	12.845,00	7.895,00	4.841,00
Quota capitale	176.951,37	141.504,33	138.110,00	101.730,00	63.302,00
Totale	208.351,36	166.281,33	150.955,00	109.625,00	68.143,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art. 3 co. 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni;
- l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP nella versione aggiornata ;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuseppe PELLEGRINO

